

Società pesarese di studi storici

www.spess.it



Martedì 2 maggio 2023 alle ore 17,30 nella sala convegni (g.c.) di palazzo Ciacchi (via Cattaneo, 34 – 61121 Pesaro PU) nell'ambito della serie *Pesaro Storie* **Monica Grasso** conversa con Bonita Cleri sul tema

La sedia di Mazzini

Breve storia delle effigi celebrative di un patriota scomodo

Venerato da tanti, detestato da altrettanti e invisato alla monarchia, anche dopo la morte Giuseppe Mazzini rimase un patriota "scomodo". Lo prova la storia stessa del monumento più importante che gli fu dedicato, quello eretto a Roma sull'Aventino e affidato allo scultore di fede massonica Ettore Ferrari, già autore del discusso monumento a Giordano Bruno in Campo de' Fiori.

Proposto e sostenuto da Francesco Crispi fin dal 1890 e affidato nel 1902 al Ferrari, la prima pietra del monumento venne posta solo nel 1922 ma l'esecuzione fu poi bloccata fino al secondo Dopoguerra e venne infine inaugurato il 2 giugno 1949 nell'anniversario della Repubblica romana, più di settant'anni dopo la morte di Mazzini e vent'anni dopo quella dello scultore: non a caso, dopo la fine della monarchia e la proclamazione della Repubblica italiana.

La storia di questo monumento, l'analisi delle sue figurazioni allegoriche, le scelte iconografiche che caratterizzano anche altri monumenti a Mazzini, come quello di Giulio Monteverde a Buenos Aires, aiutano a focalizzare il modo in cui questo grande patriota e intellettuale venne percepito dagli artisti, molti dei quali avevano aderito ai suoi ideali.

Monica Grasso si è laureata alla Sapienza di Roma e specializzata in Storia dell'Arte medievale e moderna all'Università di Urbino, dove insegna attualmente Iconografia e Iconologia. Ha pubblicato studi di taglio iconografico in particolare su Piero della Francesca, Timoteo Viti, Giorgio Vasari, Tiziano Vecellio, Federico Barocci. Tra i suoi interessi anche la scultura italiana del Novecento per la quale ha collaborato con il *Dizionario biografico degli italiani*. Ha tra l'altro pubblicato: *Seguendo Tiziano. Viaggio nel Rinascimento sulle orme di un grande maestro* (2014), *Le arti sorelle. Dialogo tra immagini, parole e musica* (2015), *Il corpo scolpito. Percorsi tra statue antiche e moderne* (2018) e, in collaborazione con Paolo Carloni, *L'uno e l'altro volto. Michelangelo, Vittoria Colonna e l'iconografia della Vergine nel Giudizio Sistino* (2016).

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti

segreteria: **InterContact** – via Zongo, 45 - 61121 Pesaro PU
tel. 0721 26773 – fax 0721 1633004 - f.gallinari@intercontact.it